



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

SETTORE 5 - Tecnico - Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE N° 444 del 27/05/2015

OGGETTO: SERVIZIO PER LE ANALISI DELL'ACQUA POTABILE. IMPEGNO SPESA, APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO, DISCIPLINARE DI GARA, BANDO DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO. INDIZIONE DI GARA.

Registro di Settore
N° 190 del 27/05/2015

Il giorno ventisette del mese di Maggio dell'anno duemilaquindici

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione allegata alla presente determina in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Premesso: che

Con approvazione del D.Lgs. 02.02.2001, n. 31 modificato ed integrato con D.Lgs. 27/2002, è stata data attuazione alla Direttiva 98/83/CE relativa alla disciplina della qualità delle acque destinate al consumo umano, al fine di proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque, garantendone la salubrità e la pulizia;

considerato che:

- Ai sensi dell'art. 7 del suddetto Decreto il gestore del servizio idrico e chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, è tenuto ad effettuare controlli per la verifica della qualità dell'acqua, da effettuarsi avvalendosi di laboratori di analisi interni, ovvero stipulando apposite convenzioni con altri gestori di servizi idrici, che provvedono ai prelievi ed alle analisi periodiche dei campioni di acqua potabile;
- Il Comune di Vibo Valentia, in quanto Ente Pubblico che gestisce lo stoccaggio e la distribuzione di acqua potabile del servizio di acquedotto comunale, risulta pertanto obbligato ad effettuare le verifiche sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa vigente;

Visto che occorre predisporre un piano di autocontrollo secondo il metodo H.A.C.C.P., ai fini dell'individuazione dei pericoli, l'analisi del relativo rischio sanitario e l'individuazione dei punti critici;

Considerato che:

al fine di espletare il servizio bisogna procedere all'affidamento, tramite gara d'appalto, del servizio di analisi delle acque potabili.

Atteso che:

il servizio oggetto della presente negoziazione non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive e nei bandi MEPA, né sussiste compatibilità tra alcun servizio presente nelle convenzioni CONSIP e nei bandi MEPA e quanto oggetto della presente negoziazione, come da verifica effettuata sul sito internet acquistoinrete;

Visto che:

è opportuno indire una gara di appalto tramite la richiesta di offerta secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, sul prezzo di € 15.573,77 posto a base di gara (ex art.82 del D.lgs 163/2006);

Stabilito che:

per il servizio in questione è necessario impegnare la somma complessiva di €. 19.000,00, di cui 15.573,77 a base d'asta ed €. 3.426,23 per Iva 22%, nel modo seguente:

a. € 15.573,77 sui fondi di cui al capitolo 7970 funzione 9 servizio 4 intervento 2 Esercizio finanziario 2015 (rif. Bilancio 2014);

b. € 3426,23 in favore dell'Erario per il versamento dell'IVA, ai sensi dell'art.17/ter del D.P.R. 633/1972, secondo le modalità descritte dal D.M. del 23/01/2015, capitolo 7970 funzione 9 servizio 4 intervento 2 Esercizio finanziario 2015 (rif. Bilancio 2014);

Ritenuto, altresì, di dover approvare, con il presente atto, i relativi allegati: capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara, lo schema di contratto ed il bando di gara;

Visto il CIG: ZAB13C4EF6

Visto l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), il quale dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i., che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i., che prescrive che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che:

- il fine è rappresentato dall'esigenza del controllo delle analisi dell'acqua potabile;
- il contratto avrà per oggetto l'affidamento del servizio per le analisi dell'acqua potabile;
- la forma prevista è quella pubblica amministrativa;
- per le clausole ritenute essenziali si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, al disciplinare di gara ed allo schema di contratto, ed al bando di gara, nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia, con particolare

riguardo al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i ed al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i;

Stabilito che, con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L.190/2012 e DPR 62/2013), non esistono situazioni di conflitto di interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento e della posizione organizzativa del servizio che adotta l'atto finale;

Visti:

l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.EE.LL. in ordine alle funzioni e responsabilità della dirigenza, con particolare riferimento all'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Visto il D. Lgs 30.3.2001, n.165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amm.ni Pubbliche;

il D.lgs 267/2000;

il D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. ed il D.P.R 207/2010 e s.m.i.;

il D.P.R. n.101/2002;

DETERMINA

Per i motivi di cui sopra:

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di indire, ai sensi del 5° comma dell'Art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio per le analisi dell'acqua potabile per un importo complessivo di €. 19.000,00, di cui 15.573,77 a base d'asta ed €. 3.426,23 per Iva 22%

impegnare la somma complessiva di € 19000,00 nel modo seguente:

a. € 15.573,77 sui fondi di cui al capitolo 7970 funzione 9 servizio 4 intervento 2 Esercizio finanziario 2015 (rif. Bilancio 2014);

b. € 3426,23 in favore dell'Erario per il versamento dell'IVA, ai sensi dell'art.17/ter del D.P.R. 633/1972, secondo le modalità descritte dal D.M. del 23/01/2015, capitolo 7970 funzione 9 servizio 4 intervento 2 Esercizio finanziario 2015 (rif. Bilancio 2014);

Di dare atto che l'indizione della gara di appalto avverrà secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, posto a base di gara (ex art.82 del D.lgs 163/2006);

Di approvare, ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs 163/2006, l'allegato capitolato speciale di appalto, il disciplinare di gara, il bando di gara e lo schema di contratto.

Di contrarre, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs 163/2006, (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), per l'affidamento del servizio meglio indicato in premessa;

Dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Salvatore De Giorgio.

Dare atto che il CIG è: ZAB13C4EF6.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 14/05/2015

Il responsabile
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 19/05/2015

Il responsabile
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto per la Regolarità Contabile attestante la copertura della spesa.

IMPEGNO	IMPORTO	CAPITOLO	ESERCIZIO
----------------	----------------	-----------------	------------------

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Data: 27/05/2015

Il responsabile del Settore Finanziario
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1012 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line per giorni 15 consecutivi dal 27/05/2015 al 11/06/2015

Data: 27/05/2015

Il responsabile della pubblicazione
f.to RENATO FRANZA